



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18 del 27 OTTOBRE 2020

Oggetto: Bilancio di previsione 2020-2022.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il Martedì 27 Ottobre 2020, alle ore 16:30.

La Presidente, Prof.ssa Graziella Seminara, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Epifanio Domenico Comis, Prof. Carmelo Giudice, lo Studente sig. Adamo Pio Tomasello, collegato in remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Il Direttore amministrativo f.f., dott. Omar Moricca, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it all'Albo dell'Istituto in data 30/10/20.

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dr. Omar Moricca



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18 DEL 27 OTTOBRE 2020

Oggetto: Bilancio di previsione 2020-2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'ISSM Bellini di Catania, redige il proprio bilancio, secondo i criteri definiti dal D.Lgs. 115/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014, in quanto è stato costituito nell'ambito di un Consorzio tra il Comune di Catania e l'attuale Città Metropolitana di Catania;

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistema contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguare i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto:

l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che il bilancio di previsione approvato annualmente si riferisce ad almeno un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la nota integrativa del Presidente;

Considerato il periodo di transizione che vedrà il passaggio dell'Ente nell'amministrazione statale soltanto ad avvenuto processo di Statizzazione, ad oggi, in itinere;

Preso atto che lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli esercizi 2020/2022 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetta i dettami normativi in materia di finanza locale, nonché ogni altra disposizione di legge in atto vigente;

Viste le risultanze finanziarie riepilogative riportate nell'allegato contrassegnato con la lettera "A" che fa parte integrale e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.

Visto l'art. 172 del TUEL

Visto l'art 174 comma 1 del Tuel così come modificato dalla legge n. 160 del 7/06/2016 art. 9 bis che consente di posporre il parere dei revisori rispetto all'approvazione del Bilancio da parte dell'organo esecutivo;

Considerato che il vigente regolamento di contabilità dell'Ente va riletto alla luce del D.Lgs. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnico contabile resi dal responsabile finanziario e dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole dei Revisori contabili espresso con verbale n. 4 del 16/10/20

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con 2 favorevoli e 2 astenuti;

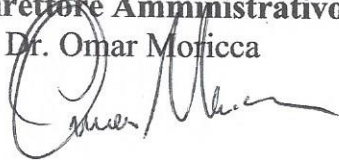
DELIBERA

Fare propria la proposta di deliberazione indicata in premessa;

approvare il bilancio di previsione 2020/2022 redatto secondo il D.Lgs.118/2011 e ss.mm. con funzione autorizzatoria, le cui risultanze finanziarie riepilogative sono riportate nell'allegato " A ",
Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il Direttore Amministrativo f.f.

Dr. Omar Moricca



Il Presidente

Prof.ssa Graziella Seminara



ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA
Istituto Superiore di Studi Musicali

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Nella considerazione che la partecipazione del Comune di Catania e della Provincia di Catania al Consorzio, nell'ambito del quale è stato fondato l'ISSM Vincenzo Bellini, abbia determinato il sistema contabile dello stesso, assimilandone le procedure a quelle degli Enti locali, il bilancio di previsione va corredato da Nota integrativa. Per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n.118/2011, infatti, la nota integrativa al bilancio di previsione costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione, secondo quanto stabilito dall'art.11 dello stesso Decreto Legislativo.

“La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio”.

È comunque evidente come alcuni degli aspetti riportati nella presente nota integrativa sono semplificati nella considerazione che l'Istituto riveste una figura diversa dalla tipologia adottata da un Ente Locale.

Il bilancio 2020-2022, ha una predisposizione che rimanda, per i criteri di valutazione adottati, ai dettami dei principi applicati del Dlgs 118/2011.

Tale gestione contabile avviene in deroga a quanto stabilito dalle disposizioni contenute in materia di gestione contabile nella legge 508/199 e nel DPR n. 132 del 1993 AFAM e in considerazione della fase

transitoria che l'Istituto sta attraversando, stante la cessazione del Consorzio dei Enti locali al 31/12/2019 e il posticipo della Statizzazione prevista per gennaio 2021, ma di fatto ancora in itinere.

La stesura del Bilancio di previsione triennale 2020-2022 ai sensi del su citato Dlgs. 118/2011 consentirà la prosecuzione della gestione amministrativa e dell'erogazione dei servizi, la cui interruzione avrebbe determinato danno grave e certo all'Ente fino al completamento del processo di Statizzazione e in continuità con la tenuta delle scritture contabili finora adottata.

Considerato il parere positivo dei Revisori dei Conti al Bilancio di previsione 2020-2022, a seguito della nota sulla legittimità della gestione amministrativa secondo i dettami del TUEL inviata a firma del rappresentante del corpo docenti in Cd.A., Prof. C. Giudice, è stato posto Loro, su istanza della scrivente e del Direttore Didattico, Prof. Epifanio Comis, un quesito sulla legittimità della tenuta dell'impianto contabile secondo schema degli Enti locali.

Con nota scritta del 22/10/2020, i Revisori Contabili hanno ritenuto che, in questa fase, l'utilizzo dell'attuale bilancio di previsione non sia elemento ostativo di approvazione del Bilancio di cui trattasi e che diverrà essenziale il passaggio al nuovo sistema contabile adottato dal comparto AFAM ad avvenuta Statizzazione, adoperandosi per essere puntuali e pronti con il nuovo applicativo contabile in uso alle Istituzioni AFAM statali.

PREMESSE

La proposta di bilancio di previsione 2020-2022, cui questa nota è riferita, ha basato la propria operatività sul bilancio di Previsione 2019-2021 fino al mese di Settembre 2020. Per ciò che concerne la cassa, l'Istituto, da Luglio 2019 non ha fatto più ricorso all'anticipazione di cui dispone presso la l'Istituto Cassiere Monte Paschi di Siena. Tale condizione di precarietà in cui si trovava l'Istituto, connessa alla situazione di squilibrio in cui versa il Comune di Catania e la Città Metropolitana, che già in sede di assemblea consortile nel dicembre 2017 avevano manifestato la difficoltà di corrispondere la propria quota all'Istituto, è stata per gran parte superata per l'apporto costante con cui lo Stato sta finanziando la statizzazione dell'Istituzione. Il depauperamento arrecato dalla distrazione delle somme accertate dalla guardia di e la condizione di dissesto del Comune di Catania, stanno lasciando il passo ad una situazione di programmazione amministrativa di standard più elevati. Il presente bilancio di previsione nel 2020 risente, positivamente, del risultato di amministrazione 2019, che ha registrato un valore positivo pari ad €. 544.156,38, inoltre, i costanti contributi del Ministero lasciano intravedere segnali di continuo miglioramento della gestione finanziaria.

E' chiaro che il processo di statizzazione, proietta l'Ente in una situazione futura con degli sbocchi che assumono una rilevanza di stabilità delle risorse. Chiaramente con tale processo, come già riportato nel predetto bilancio di previsione 2019-2021, gli Enti locali sospenderanno il loro apporto finanziario, rendendo più agevole la conduzione amministrativa dell'Istituzione.

Per quanto sopra, nel redigere il bilancio si è per l'appunto tenuto conto dell'andamento delle entrate che, per il 2020, 2021 e 2022, risentono in via crescente dell'apporto delle assegnazioni Ministeriali mentre, dall'altra parte, la partecipazione finanziaria degli Enti Locali subisce da gennaio 2021 un definitivo arresto, fermo restando il loro impegno riguardo ai debiti pregressi, che rimangono a carico degli Enti locali.

Per ciò che concerne l'equilibrio di cassa, ad oggi, lo stesso è garantito dalla situazione di cassa sempre positiva dal luglio del 2019.

Quanto detto è rappresentato nel quadro generale qui di seguito riportato:

ENTRATA

L'entrata è connessa, per lo più, ai trasferimenti da parte del MUR e per la restante parte a quelli degli Enti finanziatori. Trattandosi di entrate da trasferimenti per cassa, non è stato istituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità secondo quanto prescritto dal principio applicato 4.2 del Dlgs 118/2011.

Le entrate derivanti dai finanziamenti Statali andranno, per il 2020 e fino alla Statizzazione, a garantire la copertura della massa stipendiale. Per gli anni successivi al corrente, ove, a seguito dell'avvenuta statizzazione il costo degli Stipendi ed oneri ad essi connessi transitassero nelle Ragionerie Territoriali dello Stato, i finanziamenti Statali servirebbero per coprire le spese derivanti dalla remunerazione dei dipendenti a tempo determinato e per le spese di funzionamento legate al servizio di pulizia e portierato esternalizzato per assenza nella pianta organica di lavoratori dell'area I del comparto AFAM.

AVANZO APPLICATO	544.156,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.189.600,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	360.000,00
Totale	8.093756,38

SPESA

La spesa corrente, che riporta l'importo complessivo di €. 6.523.756,38, come si evince da vari macroaggregati, ha come importo più consistente quello relativo al personale, la cui spesa è pari a € 5.389.088,69.

L'importo a lordo degli oneri riflessi comprende:

- competenze del personale docente a tempo indeterminato
- competenze del personale docente a tempo determinato
- competenze del personale tecnico- amministrativo a tempo indeterminato
- competenze del personale tecnico- amministrativo a tempo determinato
- la spesa per le ore aggiuntive assegnate ai docenti interni
- fondi accessori

Per la ditta che si occupa del servizio di centralino, assistenza e vigilanza e pulizia sono previsti complessivamente €. 430.000,00 di cui € 100.000,00 per il servizio di pulizia.

Altre risorse, sono destinate alla sicurezza degli allievi e dell'Istituto in vista del rinnovamento dell'impianto elettrico e di altre manutenzioni sempre mirate a tutelare l'incolumità di tutta l'utenza per un importo pari ad €. 430.000,00.

Per l'ammodernamento delle aule, sono state destinate €. 170.000,00 ed è stata prevista una somma da destinare alle produzioni artistiche per €. 70.000,00.

Il Presidente



[Handwritten signature]